

Ente

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

Presentazione Ente/Archivio

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, inaugurato a Milano il 15 febbraio 1953, è oggi il più grande museo scientifico e tecnologico in Italia e uno dei principali in Europa. Da oltre 50 anni salvaguarda e valorizza il patrimonio scientifico, tecnologico e industriale italiano, in un'ottica di dialogo tra la cultura umanistica e la cultura tecnico scientifica. Promuove la conoscenza e la divulgazione della cultura scientifica e tecnologica, attraverso esposizioni temporanee e permanenti, pubblicazioni, convegni, progetti di ricerca, strumenti innovativi di comunicazione scientifica, una metodologia educativa informale, l'acquisizione di reperti, documenti, libri. Il patrimonio storico del Museo è costituito dalle collezioni (circa 18.000 beni tecnico scientifici e storico artistici), dalla biblioteca (50.000 volumi) e dall'archivio (450 mt lineari), strettamente connessi fra loro per formazione e scopo. Raccolto a partire dagli anni '30 del Novecento, include testimonianze rappresentative della storia della scienza, della tecnologia e dell'industria italiane dal XIX secolo ai giorni nostri.

L'Archivio fotografico del Museo comprende oltre 200.000 fra fotografie e oggetti complessi (album, fototipi, lastre, fotocolor, pellicole, positivi) che coprono un arco cronologico lungo più di un secolo. Fra le collezioni fotografiche si distinguono il fondo Ganzini (circa 100 fra lastre e positivi provenienti dal celebre studio milanese); il fondo Carla e Guido Ucelli (circa 5000 fototipi fra lastre, anche stereoscopiche, positivi, cartoline, album fotografici. Presenti positivi risalenti agli inizi del Novecento e un nucleo dedicato all'impresa di Nemi) e il fondo Piero Ghiglione. L'ultima donazione, avvenuta nel 2017, ha permesso l'acquisizione dell'archivio professionale e dell'attrezzatura della fotografica e documentarista Marcella Pedone: oltre 170.000 scatti e le macchine fotografiche Rolleiflex, Hasselblad, Mamyia e Nikon utilizzate per produrli in oltre cinquanta anni di lavoro.

Giorno e orari della diretta on line

Lunedì 19 ottobre 2020 h 11.30

Titolo e descrizione dell'argomento della diretta (max 20 righe)

La montagna di Pietro Ghiglione, fra mito e realtà.

Piero Ghiglione (Borgomanero 5/04/1883 – Lanvis 10/10/1960), scalatore e giornalista, fu tra i massimi protagonisti del periodo eroico dell'alpinismo italiano e tra i fondatori dello sci-alpinismo. Dopo il Primo conflitto

mondiale, abbandona la professione di ingegnere per dedicarsi a tempo pieno all'alpinismo, sviluppando un'attività eccezionale per estensione geografica e durata: nel corso della sua attività compie numerose prime ascensioni, conquista vette e apre nuove vie sulle montagne di tutto il mondo e scrive manuali di tecnica alpinistica e resoconti delle sue spedizioni.

Negli anni 1937-38 compie uno straordinario giro del mondo, toccando il Giappone, il Borneo, Sumatra, Giava, Taiwan, l'Australia, la Nuova Zelanda, le isole Hawaii e gli Stati Uniti.

Straordinaria anche la sua attività di fotografo: il fondo fotografico, donato al Museo dalla vedova nel 1962, comprende migliaia di fotografie, pellicole, lastre e diapositive.

L'incontro sarà l'occasione per una lettura multidisciplinare dei suoi scatti che testimoniano non soltanto le sue ascensioni ma luoghi, incontri e popolazioni di tutto il mondo, in un arco temporale che si estende partire dagli anni Venti e fino agli anni Sessanta del Novecento.

Nome e/o ruolo di chi
interviene nella diretta
Contatti dell'ente/archivio

Paola Redemagni, responsabile Archivio storico

Redemagni@museoscienza.it; 02.48.555.352; www.museoscienza.org